

LXXXI ADUNATA NAZIONALE ALPINI

MESSAGGIO DEL CAPO DI STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

Bassano del Grappa, 10-11 maggio 2008

In occasione della 81^a Adunata Nazionale, giunga a tutte le "Penne Nere" in servizio e in congedo, il caloroso ed affettuoso saluto delle Forze Armate e mio personale.

Alla città di Bassano, che oggi accoglie in un fraterno abbraccio i radunisti, simbolo dell'Alpinità e dei valori stessi che contraddistinguono gli appartenenti alla Specialità, porgo un caloroso saluto.

In questa città e in queste terre ove fortissimo è il legame tra la popolazione e gli Alpini, "veci" e "bocia" si riuniscono oggi per celebrare, con legittimo orgoglio, una storia ultracentenaria e gloriosa, ispirata ai più alti valori e alle più nobili tradizioni dell'Istituzione Militare, che è parte significativa della storia delle Forze Armate e patrimonio prezioso della memoria nazionale.

Ai radunisti si stringono idealmente con affetto tutti gli uomini e le donne con le stellette, che guardano con ammirazione alle loro gesta, ai numerosi esempi di amor di Patria e di eroismo, ma anche, e soprattutto, agli Alpini che hanno sempre operato con professionalità e senso del dovere straordinari.

Questa fausta ricorrenza è vissuta con la consapevolezza e l'orgoglio di chi è erede e continuatore di una storia indissolubilmente legata a quella dell'Italia: dall'Eritrea alla Libia, dal Fronte alpino all'Africa Orientale, dall'Albania alla Grecia e alla Russia, gli Alpini hanno scritto pagine memorabili.

Proprio in questa occasione in cui si rinsalda ulteriormente il legame tra i componenti della grande famiglia Alpina, il nostro ricordo va ai tantissimi eroi Alpini, noti o sconosciuti, che servendo l'Italia sono giunti fino a sacrificare il bene supremo della vita per onorare, sino in fondo, il giuramento prestato.

Da essi, ai quali rivolgiamo un pensiero grato e commosso, tutti noi traiamo rinnovata forza e sprone per essere degni protagonisti, attivi ed apprezzati, nelle molteplici, complesse ed impegnative attività che ci vedono operare quotidianamente in tante aree del mondo a sostegno della sicurezza.

Oggi gli Alpini continuano ad essere una realtà dinamica e vitale dell'Esercito, componente partecipe ed attiva del processo di riorganizzazione e modernizzazione dello strumento militare, e, nel contempo, interprete fedele ed entusiasta dei propri valori e delle proprie tradizioni.

Le "Penne Nere" si distinguono anche per un sentito senso civico e per una disponibilità e una generosità che gli Italiani, nel momento del bisogno, hanno sempre avuto modo di apprezzare.

Questi valori, che si tramandano di generazione in generazione, sono gelosamente custoditi dall'Associazione Nazionale, testimone verso le nuove generazioni delle virtù che animano gli Alpini.

Ad essa desidero esprimere il mio vivissimo ringraziamento per la preziosa ed insostituibile opera di tramite che, condotta con esemplare spirito di appartenenza e di convinta partecipazione, contribuisce a rafforzare e consolidare un sempre più condiviso legame fra le Forze Armate e la collettività nazionale.

A tutti i radunisti, a tutti gli Alpini d'Italia ed alle loro famiglie, giunga il riconoscente e sincero apprezzamento di tutte le Forze Armate e mio personale, unitamente ai più fervidi voti augurali di sempre maggiori affermazioni e fortune nella loro dedicata attività al servizio del Paese e delle sue libere Istituzioni.

Generale Vincenzo CAMPORINI